



Agenda

12 Gennaio

Festa del Battesimo del Signore

n. 136

Quest'anno 2025 si è aperto con due discorsi importanti: quello di fine anno del nostro presidente Sergio Mattarella e quello in occasione della 58ª giornata mondiale della pace di papa Francesco. Vogliamo condividere una sintesi del secondo, nella concomitanza dell'inizio del Giubileo.

Questo è un Anno di Grazia, che proviene dal Cuore del Redentore! Per ristabilire la giustizia di Dio in diversi ambiti della vita: nell'uso della terra, nel possesso dei beni, nella relazione con il prossimo, soprattutto nei confronti dei più poveri e di chi era caduto in disgrazia.

Nessuna persona viene al mondo per essere oppressa: siamo fratelli e sorelle, figli dello stesso Padre, nati per essere liberi secondo la volontà del Signore. Ecco allora il Giubileo: un anno per ricercare la giustizia liberante di Dio, per metterci in ascolto del «grido disperato di aiuto» dei popoli. Siamo tutti chiamati a farci voce di tante situazioni di sfruttamento e a rompere quelle che S. Giovanni Paolo II definì «strutture di peccato», situazioni consolidate che impediscono la vita, la libertà e la crescita e che si reggono su una complicità estesa. Ciascuno di noi deve sentirsi in qualche modo responsabile della devastazione a cui è sottoposta la nostra casa comune, alle disparità di ogni sorta, al trattamento disumano riservato alle persone migranti, al degrado ambientale, alla confusione colpevolmente generata dalla disinformazione, al rigetto di ogni tipo di dialogo, ai cospicui finanziamenti dell'industria militare.

Vogliamo metterci in ascolto di questo grido dell'umanità per sentirci chiamati, tutti, insieme e personalmente, e intraprendere quelle strade concrete che chiedono cambiamenti culturali e strutturali.

Il primo cambiamento culturale è riconoscere che siamo tutti debitori: i beni della terra sono destinati non solo ad alcuni privilegiati, ma a tutti. Oggi nel villaggio globale interconnesso, il sistema internazionale, se non è alimentato da logiche di solidarietà e di interdipendenza, genera ingiustizie. Quando la gratitudine viene meno, l'uomo non riconosce più i doni di Dio. Il Signore però non abbandona gli uomini che peccano contro di Lui: conferma piuttosto ogni volta il dono della vita con il perdono della salvezza. Gesù ci invita a chiedere ogni giorno: «Rimetti a noi i nostri debiti».

Il cambiamento culturale e strutturale per superare questa crisi avverrà quando ci riconosceremo finalmente tutti figli del Padre e, davanti a Lui, ci confesseremo tutti debitori, ma anche tutti necessari l'uno all'altro, secondo una logica di responsabilità condivisa e diversificata.

La speranza nasce dall'esperienza della misericordia di Dio, che è sempre illimitata. Dio, che non deve nulla a nessuno, continua a elargire senza sosta grazia e misericordia a tutti gli uomini. Basterebbe fermarsi un attimo, all'inizio di quest'anno, e pensare alla grazia con cui ogni volta perdona i nostri peccati. Gesù, per questo, nella preghiera del "Padre nostro", pone l'affermazione molto esigente «come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori» dopo che abbiamo chiesto al Padre la remissione dei nostri debiti (cfr Mt 6,12). Per rimettere un debito agli altri e dare loro speranza occorre, infatti, che la propria vita sia piena di quella stessa speranza che giunge dalla misericordia di Dio. Essa, infatti, ha di mira solo uno scopo: rialzare chi è caduto, fasciare i cuori spezzati, liberare da ogni forma di schiavitù.

Dentro a questo cammino di speranza il papa suggerisce tre azioni che possano ridare dignità alla vita di intere popolazioni:

La comunità prega e celebra

DOMENICA 12 GENNAIO

FESTA DEL BATTESIMO DEL SIGNORE

Sante Messe ore: **8.15 - 10.00 - 11.30 - 19.00**

18.00: vespri

LUNEDÌ 13 GENNAIO

Santa Messa ore: **18.30**

MARTEDÌ 14 GENNAIO

Liturgia della parola: **7.30**

Santa Messa ore: **18.30**

MERCOLEDÌ 15 GENNAIO

Sante Messe ore: **7.30 e 18.30**

GIOVEDÌ 16 GENNAIO

Liturgia della parola: **7.30**

Santa Messa ore: **18.30**

VENERDÌ 17 GENNAIO

SANT'ANTONIO ABATE

Sante Messe ore: **7.30 (scuola infanzia) e 18.30**

SABATO 18 GENNAIO

INIZIO DELLA SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Sante Messe ore: **18.30 (festiva)**

DOMENICA 19 GENNAIO

II DEL TEMPO ORDINARIO

Sante Messe ore: **8.15 - 10.00 - 11.30 - 19.00**

18.00: vespri

LUNEDÌ 20 GENNAIO

Santa Messa ore: **18.30**

Ore 10.30: S. Messa con la Polizia Locale in occasione del loro patrono S. Sebastiano.

MARTEDÌ 21 GENNAIO

SANT'AGNESE

Liturgia della parola: **7.30**

Santa Messa ore: **18.30**

MERCOLEDÌ 22 GENNAIO

Sante Messe ore: **7.30 e 18.30**

GIOVEDÌ 23 GENNAIO

Liturgia della parola: **7.30**

Santa Messa ore: **18.30**

VENERDÌ 24 GENNAIO

SAN FRANCESCO DI SALES

Sante Messe ore: **7.30 (scuola dell'infanzia), ore 19.00 con i Ministranti della Diocesi, presieduta dal Vescovo Claudio e aperta alla comunità.**

SABATO 25 GENNAIO

FESTA DELLA CONVERSIONE DI SAN PAOLO

CONCLUSIONE DELLA SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Santa Messa ore: **18.30 (festiva)**

DOMENICA 26 GENNAIO

III DEL TEMPO ORDINARIO

DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

Sante Messe ore: **8.15 - 10.00 - 11.30 - 19.00**

18.00: vespri

Nelle ultime settimane...

Abbiamo affidato alla Misericordia del Padre:

**Madonna Armando, Zucchini Vittorino, Schiavon
Elinda, Maurizio Sarrocco, Cebba Elisa, Baraldo
Adriano, Luca Zilio**

Per riflettere...

(Continua da pagina 1)

1 – Una consistente riduzione, se non proprio al totale condono, del debito internazionale, che pesa sul destino di molte Nazioni, riconoscendo il debito ecologico.

Essa potrebbe accoppiarsi con lo sviluppo di una nuova architettura finanziaria, che porti alla creazione di una Carta finanziaria globale, fondata sulla solidarietà e sull'armonia tra i popoli.

2 – Il rispetto della dignità della vita umana, dal concepimento alla morte naturale, perché ogni persona possa amare la propria vita e guardare con speranza al futuro. Senza speranza nella vita, infatti, è difficile che sorga nel cuore dei più giovani il desiderio di generare altre vite. L'azione concreta suggerita in questo caso è l'eliminazione della pena di morte in tutte le Nazioni.

3 – La terza azione suggerita è di utilizzare almeno una percentuale fissa del denaro impiegato negli armamenti per la costituzione di un Fondo mondiale che elimini definitivamente la fame e faciliti nei Paesi più poveri attività educative e volte a promuovere lo sviluppo sostenibile, contrastando il cambiamento climatico. Dovremmo cercare di eliminare ogni pretesto che possa spingere i giovani a immaginare il proprio futuro senza speranza. Il futuro è un dono per andare oltre gli errori del passato, per costruire nuovi cammini di pace.

Per tutti e per ciascuno il cammino della speranza ha come meta la pace.

Quando mi spoglio dell'arma del credito e ridono la via della speranza a una sorella o a un fratello, contribuisco al ristabilimento della giustizia di Dio. La vera pace, infatti, potrà nascere solo da un cuore disarmato dall'ansia e dalla paura della guerra. Cresca dunque la pace! Quella pace vera e duratura, che viene donata da Dio a un cuore disarmato; un cuore che scioglie l'egoismo nella prontezza ad andare incontro agli altri, che non esita a riconoscersi debitore nei confronti di Dio; un cuore che supera lo sconforto per il futuro con la speranza che ogni persona è una risorsa per questo mondo.

Il disarmo del cuore è un gesto che coinvolge e impegna tutti. A volte, basta qualcosa di semplice come un sorriso, un gesto di amicizia, uno sguardo fraterno, un ascolto sincero, un servizio gratuito.

Ci accorgeremo infine, passo dopo passo, che la pace non giunge solo con la fine della guerra, ma con l'inizio di un nuovo mondo, un mondo in cui ci scopriamo diversi, più uniti e più fratelli. Concedici, la tua pace, Signore!

Perché scegliere di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica a scuola? Una questione di importante attualità

“...Nel mese di gennaio 2025 si svolgeranno le iscrizioni on-line al primo anno di tutti i percorsi scolastici e, insieme alla scelta della scuola e dell'indirizzo di studio, le famiglie saranno chiamate ad effettuare anche la scelta di avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica (I.R.C.).

È proprio su quest'ultima decisione che vorremmo richiamare la vostra attenzione, invitandovi a riflettere sull'importanza della scelta di una disciplina che nel tempo si è confermata come una presenza significativa nella scuola, condivisa da famiglie e studenti anche non credenti.

L'IRC è l'unica materia del curriculum scolastico che si può scegliere! Perché dunque scegliere di frequentare l'ora di religione?

- Anzitutto perché l'IRC continua a rispondere in maniera adeguata e apprezzata ai grandi cambiamenti culturali e sociali che coinvolgono il nostro Paese permettendo di conoscere le radici della nostra cultura e della nostra società.
- La domanda religiosa è un'insopprimibile esigenza della persona umana e la scelta dell'IRC intende aiutare lo studente, nelle varie fasi della sua crescita, a formulare e a porsi le grandi domande di senso, nel rispetto più assoluto della libertà di coscienza di ciascuno, in quanto principale valore da tutelare e promuovere per una vita aperta all'incontro con l'Altro e gli altri. L'insegnante di religione rappresenta poi per gli studenti una figura preziosa di educatore che spesso rimane come punto di riferimento anche terminato il percorso scolastico.
- Inoltre l'IRC è anche di supporto alle altre discipline: si pensi alla letteratura, alla storia, alla storia dell'arte... e può diventare occasione per ampie discussioni in classe su temi importanti che non riescono a trovare spazio in altre materie ...”

Informazioni e Appuntamenti...

DOMENICA 12 GENNAIO

ore 11.00: V gruppo I.C. e incontro genitori
ore 21.00: incontro "preseposti" san Lorenzo e
Giarre

LUNEDÌ 13 GENNAIO

ore 18.30: VII gruppo Fraternità (2012)

MERCOLEDÌ 15 GENNAIO

ore 18.00: VI gruppo Fraternità (2013)
ore 21.00: incontro con la Parola di Dio della
domenica

VENERDÌ 17 GENNAIO

ore 19.30: incontro delle presidenze dei CPP delle
parrocchie di Abano (salone patronato)

SABATO 18 GENNAIO

ore 15.00: Il gruppo I.C. e incontro genitori
ore 16.30: Riunione Genitori - VIII gruppo
Fraternità (2011)

LUNEDÌ 20 GENNAIO

ore 21.00: Comunità Capi (scout)

MERCOLEDÌ 22 GENNAIO

ore 19.00: preghiera ecumenica nel contesto della
settimana di preghiera per l'Unità dei
cristiani (cappella san Giuseppe -presso
parrocchia del Sacro Cuore)

GIOVEDÌ 23 GENNAIO

ore 19.00: Percorso Educazione all'Amore e
all'Affettività - VIII gruppo Fraternità
(2011)
ore 21.00: animatori dei gruppi della Parola

VENERDÌ 24 GENNAIO

ore 19.00: Incontro Diocesano Ministranti delle
superiori

SABATO 25 GENNAIO

ore 15.00: I II V gruppo I.C.
ore 15.00: Incontro genitori del I gruppo

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Si svolgerà ,come di consueto dal **18 al 25 gennaio**:
preghiamo perché crescano il dialogo e la stima tra i
cristiani delle diverse denominazioni: Cattolici,
Ortodossi, Riformati e Anglicani.

Come Città di Abano vivremo una sosta di preghiera
mercoledì 22 alle ore 19 presso la cappella di san
Giuseppe (parrocchia Sacro Cuore) con la presenza
della parrocchia Ortodossa e la comunità Luterana.

PERCORSO VERSO IL MATRIMONIO

Inizierà **Venerdì 31 Gennaio 2025**.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a don Alessio.

ISCRIZIONI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Da **Martedì 21 gennaio a Lunedì 10 Febbraio** saranno
aperte le iscrizioni alla SCUOLA DELL'INFANZIA "GESÙ
BAMBINO" per l'anno scolastico 2025/2026.

Per maggiori dettagli, potete contattare la segreteria o
visitare il sito web della scuola.

CINEMA TEATRO MARCONI

Potete trovare la programmazione completa del
Cinema Teatro Marconi consultando il sito internet:

www.cinematratromarconi.com

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

Don Alessio riceve nei giorni di **lunedì, mercoledì, sabato** dalle **9.00 alle 11.00**

CONTATTI

Telefono canonica **049 812744** www.abanosanlorenzo.it parrocchia@abanosanlorenzo.it

don Alessio cellulare 346 5741787

mail donalexbi@gmail.com

don Stefano cellulare 340 4825679

mail stefiug@yahoo.it

La prossima agenda uscirà Domenica 26 Gennaio 2025